

SUONARE *news*

Il mensile dei musicisti
NOVEMBRE 2018 - ANNO 24 N. 254 € 7,50 (giornale + cd)

SUONARE *news*

Il mensile dei musicisti

Anno 24 - n. 254
Novembre 2018

Direttore responsabile
Filippo Michelangeli
(direzione@suonare.it)

In redazione
Ilaria Mantovani
(redazione@suonare.it)

SOMMARIO

novembre 2018

PAGINE GIALLE

67 CHI È DI SCENA, i concerti del mese

chi è di **SCENA**

novembre

Concerti

PIEMONTE



SUONARE NEWS

Lunedì 19 ore 18.30
Torino, Politecnico, tel. 011-09079267
Irene Veneziano, pf

La pianista di Angera (VA) Irene Veneziano, 33 anni, lunedì 19, alle ore 18.30, si esibirà in un recital solistico presso l'aula Magna del Politecnico di Torino. Sul leggio musiche di Chopin e "Quadri da un'esposizione" di Musorgski

torinosette

#1466

A CURA DI
CRISTINA CACCIA

CONTATTO
torinosette@lastampa.it

LA STAMPA
Venerdì 16 Novembre 2018

VENERDÌ 16 NOVEMBRE 2018 LA STAMPA 23

to7 musica classica

CONCERTI, SPETTACOLI E RASSEGNE

Da Chopin a Musorgskij con Irene Veneziano

LUNEDÌ 19 AL POLITECNICO



Proseguono gli appuntamenti di «Polincontri Classica», la rassegna ospitata nell'Aula Magna del Politecnico in corso Duca degli Abruzzi 24.

Lunedì 19, alle 18,30 tocca alla pianista Irene Veneziano (foto) con un programma che va da Chopin con «Prima Ballata», «Berceuse op. 57» e due «Scherzi, il n. 1 e il n. 2», a Musorgskij con i «Quadri da un'esposizione». Biglietti a 7 euro. Per gli under 28 ingresso libero, tel. 011/0907926.

F.C.A. —

DOMENICA, 18 NOVEMBRE 2018

CULTURA

LA VOCE  IL TEMPO 17**M**usica**«Tempia», nel segno di Beethoven**

Al Regio sold out per Ezio Bosso. Molti concerti cameristici di qualità e inaugurazione della «Stefano Tempia».

Venerdì 16: alle 20 in Auditorium 'Toscanini' per la stagione dell'Osn Rai il direttore Andrej Boreyko propone di Ljadov «Kikimora op. 63»; Emmanuel Tjeknavorian si cimenterà con il «Concerto per violino e orchestra op. 47» di Sibelius, quindi la «Quinta Sinfonia» di Prokof'ev.

Sabato 17: alle 20.30 per i Concerti con l'Orchestra del Teatro Regio, serata con Ezio Bosso (direttore) e il violoncello di Relja Lukic; si potranno ascoltare la «Sinfonia n. 1 Oceans» di Bosso stesso e l'inossidabile «Sinfonia op. 95 detta dal Nuovo Mondo» che Dvořák compose ispirandosi agli anni del suo soggiorno negli States. Sold out. Prove aperte ore 11.

Domenica 18: alle 16.30 in Conservatorio per Um concerto con il duo violino e pianoforte (Antje Weithaas e Thomas Hoppe): in programma la «Sonata op. 100» di Brahms, accostata a una «Sonata» di Janáček e alla «Sonata» detta 'a Kreutzer' di Beethoven. Alle 17 a Palazzo Barolo per Concertante Progetto Arte&Musica, String Trio Ducale (Beethoven, Kodaly e Dohnányi).

Lunedì 19: alle 18.30, Aula Magna 'G. Agnelli' del Politecnico, felice ritorno per Polincontri della giovane pianista Irene Venezia-

no, programma in bilico tra pagine chopiniane e le armonie visionarie di Musorgskij con i «Quadri da una esposizione». Alle 20 al Teatro Vittoria per la serie «L'altro suono» dell'Um concerto con il gruppo Armoniosa; «Around Bach» il titolo della serata (Bach, Vivaldi e Platti). Alle 21 in Conservatorio inaugurazione di stagione per la «Stefano Tempia» sotto la direzione di Guido Maria Guida con il Coro Stefano Tempia (neo-direttore Claudio Fenoglio) che, unitamente al Coro Roberto Goitre, interpreterà la rara «Consacrazione della casa» di Beethoven.

Mercoledì 21: alle ore 20.30 presso la sala Cinquecento del Lingotto si esibirà il Trio composto dalla clarinettista Maura Marinucci, Giacomo Cardelli al violoncello e Beatrice Magnani al pianoforte: in programma il «Trio op. 11» di Beethoven accostato al «Trio Pathétique» di Glinka e al «Trio op. 114» di Brahms. Alle 21 in Conservatorio per la serie dispari, la chitarra di Giovanni Puddu (brani di Sor, Giuliani, De Falla, Albéniz e Granados).

Giovedì 22: alle 17 presso la Villa Tesoriera per Concertante pomeriggio dal titolo «Debussy e il suo tempo» con il soprano Ekaterina Kondrashova accompagnata al pianoforte da Claudio Cozzani in pagine di Debussy accostate a brani vocali di Cajkovskij e Puccini.

Attilio PIOVANO



Città di Torino

Torino
giovani

Concerti di Polincontri Classica

musica da camera, recital solistici, e seminari

da Lunedì 8 Ottobre 2018 a Lunedì 29 Aprile 2019

Riparte **Polincontri Classica** e quest'anno festeggia la sua **ventisettesima edizione** con una nuova assai ricca stagione, come di norma suddivisa in due blocchi: ottobre - dicembre 2018 e gennaio - aprile 2019.

Molta la musica da camera, numerosi i recital solistici, qualche curiosità e anche alcune sorprese, entro una programmazione dinamica e variegata: **20 gli eventi il lunedì alle 18,30**; *location* la cornice di lusso dell'Aula Magna 'G. Agnelli' del **Politecnico di Torino** - accessibile ai portatori di *handicap* - sala dall'impareggiabile acustica, dotata di uno in assoluto tra i migliori pianoforti della città, uno *Steinway* grancoda da decenni apprezzato dalle centinaia di interpreti che si sono avvicendati alla sua tastiera.

- **L'inaugurazione l'8 ottobre** con il pianista **Ludmil Angelov**; occasione privilegiata per accostarsi a pagine chopiniane: una ampia carrellata di *Mazurke* e precisamente l'*op. 7, 24, 33, 41, 56 e 59* accostate a due *Polacche* di intramontabile fama: l'*op. 44* e l'*op. 53 'Eroica'*.
- E il pianoforte ancora una volta sarà protagonista assoluto di alcuni concerti: è il caso del recital successivo, il **15 ottobre** con **Anna Kravtchenko** ancora per Chopin con la *Sonata op. 35* incastonata tra 10 *Notturmi*.
- Ancora la settimana successiva felice ritorno di **Saskia Giorgini** in un articolato programma che spazia da Haydn, Schubert e Liszt fino al rumeno Enescu.

- Quindi sarà la volta di **Filippo Gamba**, vero specialista di Beethoven (interprete di lusso che conduce integrali delle Sonate pianistiche del compositore di Bonn da svariate stagioni in più teatri italiani contemporaneamente) e si tratta del concerto del **12 novembre** in cui si ascolteranno le due *Sonate* dell'op. 27, la *Sonata op. 13 'Patetica'* e l'op. 57 '*Appassionata*'.
- La settimana successiva alla tastiera siederà la giovane **Irene Veneziano** con un programma che spazia ancora da Chopin (*Prima Ballata*, *Berceuse op. 57* e due *Scherzi*, il n. 1 e il n. 2) a Musorgskij con i mirifici Quadri da una esposizione.
- In primavera nel concerto del **4 marzo** ecco **Enrico Stellini** che accosterà le *4 Ballate* chopiniane ai *12 Preludi* del *Primo Libro* di Debussy.
- Ancora il pianoforte, ma questa volta in duo con il violino: per il recital delle sorelle **Natascia e Raffaella Gazzana** che il **5 novembre** proporranno Mozart da accostare a Dallapiccola, Pärt e Poulenc: un percorso che non mancherà di creare emozioni con i suoi fili rossi sottesi che spaziano tra epoche cronologiche e aree geografiche.
- E ancora **Alberto Miodini** con il violino di **Ivan Rabaglia**: il **10 dicembre** interpreteranno un programma interamente dedicato alle Sonate mozartiane (*K 301*, *K 454*, *K 304* e infine *K 526*).
- Il violoncellista **Enrico Bronzi** calcherà il palco del Politecnico ancora una volta con l'amico **Gianluca Cascioli**, pianista che non ha bisogno di presentazioni, per la seconda parte dell'integrale delle *Sonate per violoncello e pianoforte* di Beethoven alternate alla *Sonata op. 25 n. 3* del novecentesco Hindemith e a *3 Elegie* di recente composte da parte di Cascioli stesso.
- Mozart e il violino ancora per l'**11 marzo** con una coppia vincente e si tratta di **Alessandro Milani** (Spalla dell'OSN Rai) e del pianista **Roberto Issoglio**: si ascolteranno le Sonate *K 296*, *K 378*, *K 303* e *K 305*: un'occasione per raffronti complementari con gli altri appuntamenti con il musicista salisburghese.
- E poi ancora **Carlo Guaitoli** (**18 marzo**) che porterà presso l'Aula Magna del Politecnico un programma tutto sul fronte novecentesco con Debussy, Ravel, Ginastera, Piazzola e poi libero sfogo all'improvvisazione - genere prediletto dall'artista veneto - con una *Suite* improvvisata su *Porgy and Bess* di Gershwin.

Ancora Mozart, ancora il pianoforte questa volta declinato sul versante dei Concerti pianistici: 3 Concerti rispettivamente eseguiti da 3 artisti della tastiera e affiancati dal Quintetto d'archi di Torino (Sergio Lamberto maestro concertatore): si tratta del programma del pomeriggio di lunedì **29 ottobre** con **Massimiliano Génot** che interpreterà il Concerto *K 414*, poi siederà alla tastiera **Claudio Voghera** per il più piccolo ed intimista *K 449* ed infine, conclusione di serata con **Giacomo Fuga** e il Concerto *K 415*. Una vera delizia da non perdere!

Largo ai giovani e allora ecco lo spagnolo **Quartetto Gerhard** che accosterà il mozartiano Quartetto K 421 a quello di Beethoven dell'op. 18 n. 3, con il Lagsamer Satz del Novecentesco Webern (il **26 novembre**) e ancora il **Quartetto Hermès**, formazione parigina, che appaierà il maturo Quartetto op. 135 di Beethoven alle 6 Bagatelle di Webern e al Quartetto Rosamunde D 804, vero testamento spirituale di Schubert (il **25 marzo**). Finale alla grande con il **Quartetto Auryn**, uno tra i massimi quartetti europei del momento, ancora per Beethoven con 3 Composizioni per formazione d'archi: l'op. 18 n. 2, l'op. 133 'Grande Fuga' e infine l'op. 59 n. 3 che suggellerà l'intera stagione 2018/2019 il **29 aprile**. I concerti con le formazioni quartettistiche vedono la collaborazione di Polincontri - come già gli scorsi anni - con l'Associazione Il Timbro di Ivrea e con l'Istituto Musicale Città di Rivoli. Mentre il concerto inaugurale è in collaborazione con Onda Sonora di Alessandria.

Polincontri non è solo classica e allora non manca nemmeno un appuntamento con il **Molesto Five** che ci condurrà per mano nell'epoca d'oro del jazz (il 3 dicembre) e uno l'**8 aprile** con l'**Ensemble Collegio Einaudi** (formazione legata al Politecnico e agli studenti residenti nella struttura omonima) e il pianista compositore **Dario Di Gregorio** più volte ospite delle maratone studentesche che coniuga il percorso di studio ingegneristico a quello musicale con eguale professionalità. Anche questo è Polincontri, anche questo è il Politecnico di Torino: unire i giovani e unire le fonti del sapere.

Tutti i dettagli per le condizioni di accesso, la conferma degli abbonamenti e le nuove sottoscrizioni sul sito www.polincontri.polito.it/classica dove sono reperibili i programmi in dettaglio e le bio degli artisti.

Data aggiornamento:

12 Ottobre 2018

<http://www.ireneveneziano.com/lunedì-19-novembre-2018-torino/>

Irene Veneziano

PIANIST - OFFICIAL WEB SITE

HOME

BIO

AGENDA

INFO

MULTIMEDIA

CONTATTI

DISCOGRAFIA

Lunedì 19 Novembre 2018: Torino **Recital solistico.**

Politecnico, Aula Magna G. Agnelli, Corso Duca degli Abruzzi 24, h 18.30.

www.policlassica.polito.it/stagione

Musiche di Mussorgsky, Chopin.

<https://www.lastampa.it/2018/11/14/torinosette/la-pianista-irene-veneziano-al-politecnico-ltmr6kTUIMqhJgg78P0UgM/pagina.html?dataInizio=&dataFine=&dataGiorno=&orario=&agenda=Musica%20Classica&citta=&ricerca=&typeSearch=mappa>

torinosette

NUMERO 1485



OBIETTIVO SU
RUBRICHE

POPJAZZ&CLUBBING
AGENDE

NEWS

TEATRO
VIDEO

MUSICA CLASSICA

LA PIANISTA IRENE VENEZIANO AL POLITECNICO

Corso Duca Degli Abruzzi 24, Torino

Da lunedì 19 novembre Alle 18,30

Telefono: [011/090.7926-7806](tel:011/090.7926-7806)

Agenda: MUSICA CLASSICA



In Aula Magna "Giovanni Agnelli" per la rassegna "Polincontri Classica" è di scena la giovane pianista Irene Veneziano: Ballata n. 1 in sol minore op. 23; Berceuse in re bemolle maggiore op. 57; Scherzo n. 1 in si minore op. 20; Scherzo n. 2 in si bemolle minore op. 31 di Chopin; Quadri da un'esposizione di Musorgskij. Ingresso 7 euro, gratuito per i giovani fino a 28 anni e dipendenti del Politecnico.

<http://247.libero.it/lfocus/36987756/1/musica-irene-veneziano-per-polincontri-polincontri-classica-i-concerti-del-politecnico-di-torino/>



LIBERO 24x7



[Prima pagina](#) [Lombardia](#) [Lazio](#) [Campania](#) [Em](#)

[Cronaca](#) [Economia](#) [Politica](#) [Spettacoli e Cultura](#)

Musica

Irene Veneziano per Polincontri - Polincontri Classica - I Concerti del Politecnico di Torino

lunedì 19 novembre 2018 ore 18,30



Settimo appuntamento della 27° stagione di **Polincontri Classica** - I Concerti del **Politecnico** di Torino e ultimo per il mese di ottobre, **lunedì 19 novembre ore 18,30**.

Ancora il pianoforte, ancora una volta declinato nella versione solistica. Alla tastiera siederà la giovane **Irene Veneziano**, vincitrice pluripremiata, con un programma che spazia ancora da Chopin (*Prima Ballata, Berceuse op. 57* e due *Scherzi*, il n. 1 e il n. 2) a Musorgskij con i mirifici *Quadri da una esposizione*.

2018 PROGRAMMA 2019

XXVII edizione

I CONCERTI DEL POLITECNICO

POLINCONTRI CLASSICA

POLITECNICO DI TORINO

Aula Magna "Giovanni Agnelli"

corso Duca degli Abruzzi 24

inizio concerti ore 18,30

Lunedì 19 novembre 2018

Irene Veneziano pianoforte

Chopin Ballata n. 1 in sol minore op. 23

Berceuse in re bemolle maggiore op. 57

Scherzo n. 1 in si minore op. 20

Scherzo n. 2 in si bemolle minore op. 31

Musorgskij Quadri da un'esposizione

Condizioni di accesso

- giovani fino a 28 anni e dipendenti del Politecnico: **ingresso libero**
- altri: ingresso* **euro 7**

Per informazioni: POLINCONTRI

Orario: 9.30 - 12.45; 13.30 - 17.00

Tel. 011.090.7926/7806 - fax 011.090.7989

e-mail: polincontri@polito.it - www.polincontri.polito.it/classica/

Ente Organizzatore: **POLINCONTRI**

Presidente: **Giovanni Cadinu**

Direttore artistico: **Marco Masoero**

Organizzazione: **Emma Angelini, Luisella Caire,**

Jorge Cordovez, Laura Farinetti, Guido Rizzi

Comunicazione e Immagine: **Cynthia Burzi**

Coordinamento redazionale: **Attilio Piovano**

http://www.newspettacolo.com/news/view/200818-irene_veneziano_per_polincontri_polincontri_classica_i_concerti_del_politecnico_di_torino_news_torino_torino_piemonte

NEWS SPETTACOLO

HOME

NEWS

AGENDA

LOCALI

DISCHI

BIGLIETTI

OFFERTE

[HOMEPAGE](#) > [News](#) > IRENE VENEZIANO PER POLINCONTRI - POLINCONTRI CLASSICA - I CONCERTI DEL POLITECNICO DI TORINO

Torino News

TORINO, 17 November 2018

Musica **Irene Veneziano per Polincontri - Polincontri Classica - I Concerti del Politecnico di Torino**

lunedì 19 novembre 2018 ore 18,30



Settimo appuntamento della 27° stagione di **Polincontri Classica - I Concerti del Politecnico di Torino** e ultimo per il mese di ottobre, **lunedì 19 novembre ore 18,30.**

Ancora il pianoforte, ancora una volta declinato nella versione solistica. Alla tastiera siederà la giovane **Irene Veneziano**, vincitrice pluripremiata, con un programma che spazia ancora da Chopin (*Prima Ballata*, *Berceuse op. 57* e due *Scherzi*, il n. 1 e il n. 2) a Musorgskij con i mirifici *Quadri da una esposizione*.

2018 PROGRAMMA 2019

XXVII edizione

I CONCERTI DEL POLITECNICO

POLINCONTRI CLASSICA

POLITECNICO DI TORINO

Aula Magna "Giovanni Agnelli"

corso Duca degli Abruzzi 24

inizio concerti ore 18,30

Lunedì 19 novembre 2018

Irene Veneziano pianoforte

Chopin Ballata n. 1 in sol minore op. 23

Berceuse in re bemolle maggiore op. 57

Scherzo n. 1 in si minore op. 20

Scherzo n. 2 in si bemolle minore op. 31

Musorgskij Quadri da un'esposizione

Condizioni di accesso

- giovani fino a 28 anni e dipendenti del Politecnico: **ingresso libero**
- altri: ingresso* **euro 7**

Per informazioni: POLINCONTRI

Orario: 9.30 - 12.45; 13.30 - 17.00

Tel. 011.090.7926/7806 - fax 011.090.7989

e-mail: polincontri@polito.it - www.polincontri.polito.it/classica/

Ente Organizzatore: **POLINCONTRI**

Presidente: **Giovanni Cadinu**

Direttore artistico: **Marco Masoero**

Organizzazione: **Emma Angelini, Luisella Caire,**

Jorge Cordovez, Laura Farinetti, Guido Rizzi

Comunicazione e Immagine: **Cynthia Burzi**

Coordinamento redazionale: **Attilio Piovano**

[Stagione](#) [Biglietteria](#) [Stagioni passate](#) [Sostenitori](#) [Audio/Video](#) [Pubblicazioni](#) [Contatti](#)

19/11/2018 - CONCERTO

Irene Veneziano, pianoforte

programma di sala  (270,79 kB)

Svolge intensa attività concertistica in tutto il mondo, debuttando nel 2011 al Teatro Alla Scala di Milano. È stata nominata Visitante distinguida in Perù e membro onorario del Beijing Bravoce Music Club a Pechino. È stata premiata dal Presidente della Repubblica G. Napolitano con la borsa di studio G. Sinopoli. Nel 2017 ha vinto il Premio alla cultura Toyp e inoltre è stata inserita nella mostra *Donne. Mujeres italianas que han cambiado la historia in Spagna*. Ha vinto una trentina di concorsi pianistici; semifinalista al prestigioso Concorso Chopin di Varsavia e finalista all'International German Piano Award di Francoforte, ha ottenuto tra gli altri il Prix Jean Clostre a Ginevra, il Premio Casella al Premio Venezia, Grand Prix al Tim di Parigi. Ha collaborato con importanti musicisti tra i quali: i flautisti A. Griminelli, W. Bennett, D. Formisano, S. Jacot, i violinisti F. Deگو, D. Pascoletti, i cantanti P. Mazzocchetti, B. Frittoli, A. Stewart, il clarinetista F. Meloni, i trombettisti Ph. Cobb, A. Giuffredi, il pianista B. Canino. Ha lavorato con importanti direttori d'orchestra tra i quali: Y. Bashmet, E. Lahoz, M. Caldi, G. De Lorenzo, S. Pradoroux, P. C. Orizio, V. Elnor, S. Kochanovski, R. Seehafer. Ha inciso diversi cd, alcuni dei quali per la rivista Amadeus. È testimonial del Grand Hybrid di Casio. Tiene numerose *masterclasses* ed è spesso chiamata in giuria di concorsi. È docente al Conservatorio di Gallarate e ha insegnato anche a Ravenna e Trapani.

[Scrivi il tuo commento](#)



[Credits](#) | [Privacy](#)



www.politocomunica.polito.it/events/appuntamenti/(idnews)/11972

Cerca

Ateneo Didattica Ricerca Imprese Campus Internazionale

ITA | ENG argomenti o persone



POLITECNICO DI TORINO

POLITOCOMUNICA

Corporate Image Events Multimedia Press Room

Home > Events > Appuntamenti > Concerto di Irene Veneziano, pianoforte

Appuntamenti

Organizzazione

Promozione

Location

Inaugurazioni A.A. e grandi eventi

Top Experiences

< NOVEMBRE 2018 >

L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30		

Categoria: Eventi Poli
Stato: Corrente

19 novembre 2018 - ore 18.30

CONCERTO DI IRENE VENEZIANO, PIANOFORTE

Aula Magna del Politecnico di Torino – Corso Duca degli Abruzzi 24, Torino

Irene Veneziano, pianoforte

- Chopin Ballata n. 1 in sol minore op. 23
- Berceuse in re bemolle maggiore op. 57
- Scherzo n. 1 in si minore op. 20
- Scherzo n. 2 in si bemolle minore op. 31
- Musorgskij Quadri da un'esposizione

Ingresso libero per i dipendenti del Politecnico, per i giovani fino a 28 anni e per i soci Polincontri (per gli altri ingresso € 7,00)

Per ulteriori informazioni

▶ programma (404 KB)

Condividi su



<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/11/19/classica-2-polincontriTorino14.html>

la Repubblica+ | Mobile | Facebook | Twitter

la Repubblica.it

Archivio

Home

Pubblco

Economia&Finanza

Sport

Spettacoli

Cultura

Classica/2 Polincontri

Alle 18.30 nell'aula magna del Politecnico in corso Duca 24 la giovane pianista Irene Veneziano con un programma che spazia da Chopin a Musorgskij. Info 011/0907926-7806

19 novembre 2018

<https://www.turinoise.it/events/irene-veneziano/>



LOCALI E RISTORANTI

SHOPPING

ATTIVITÀ

SOUNDS OF TORINO

CHI SIAMO

AGENDA

NOVEMBRE, 2018

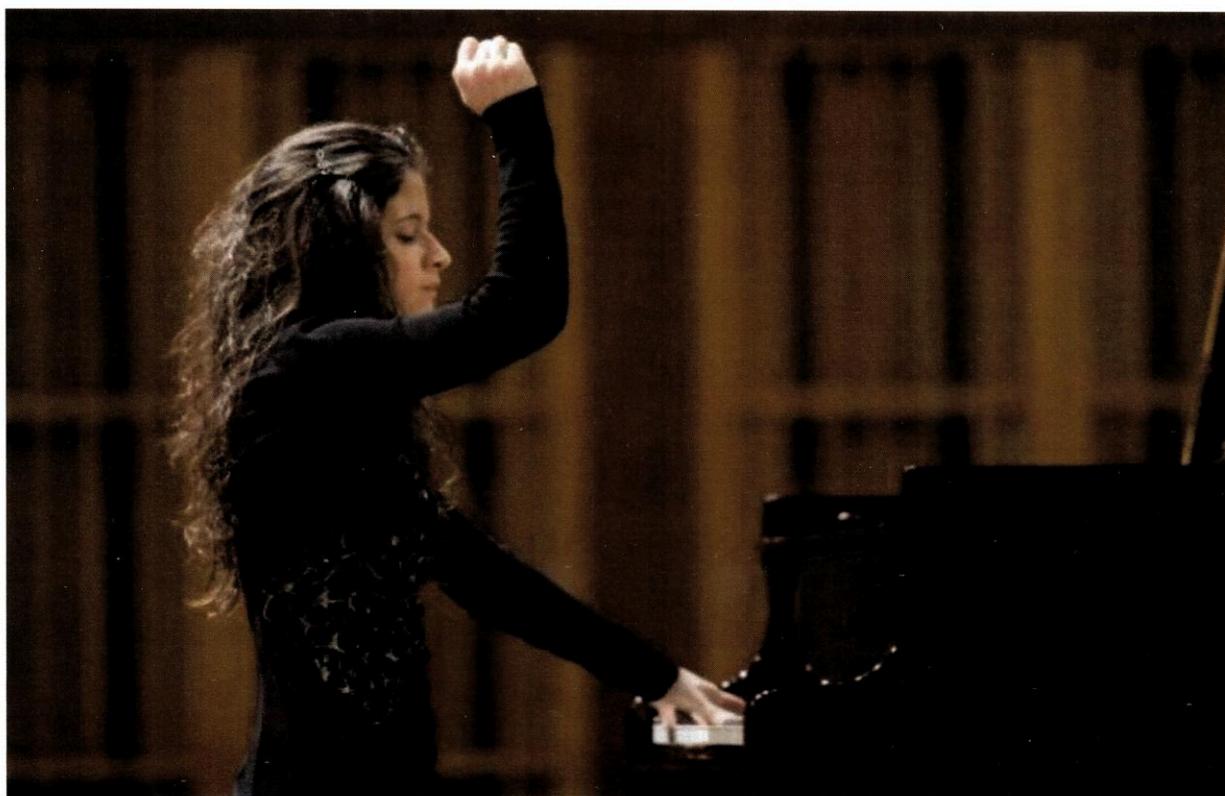
19 NOV

IRENE VENEZIANO

POLINCONTRI CLASSICA

Aula Magna "Giovanni Agnelli"

Categoria *MUSICA E CONCERTI*



DETTAGLI

Irene Veneziano al pianoforte per il **Politecnico** di Torino

Torna per la stagione 2018 2019 **Polincontri Classica** la stagione di Musica Classica del **Politecnico** di Torino con lo scopo di diffondere la musica tra i giovani ed arricchire un luogo di alta formazione con opportunità di scambio. Al **Politecnico** di Torino in concerto il 19 novembre **Irene Veneziano**.

Chopin Ballata n. 1 in sol minore op. 23

Berceuse in re bemolle maggiore op. 57

Scherzo n. 1 in si minore op. 20

Scherzo n. 2 in si bemolle minore op. 31

Musorgskij Quadri da un'esposizione

Per i giovani fino ai 28 anni l'ingresso è gratuito. Il biglietto per gli altri costa 7 euro.

CLICCA QUI E SCOPRI GLI ALTRI EVENTI AL POLITECNICO DI TORINO

QUANDO

(Lunedì) 18:30

DOVE

Aula Magna "Giovanni Agnelli"

Corso Duca degli Abruzzi, 24, 10129 Torino



LUNEDÌ
19 NOVEMBRE 2018

ore 18.30

Aula Magna

CONCERTO



Polincontri *classica*

www.polincontriclassica.it

Irene Veneziano

PIANOFORTE

INGRESSO **GRATUITO** PER GLI STUDENTI

FREE FOR STUDENTS

CHOPIN

Ballata n. 1 in sol minore op. 23

Berceuse in re bemolle
maggiore op. 57

Scherzo n. 1 in si minore
op. 20

Scherzo n. 2 in si
bemolle minore op. 31

MUSORGSKIJ

“Quadri da un'esposizione”



Maggior sostenitore



Con il contributo di



Con il patrocinio di



CITTA' DI TORINO



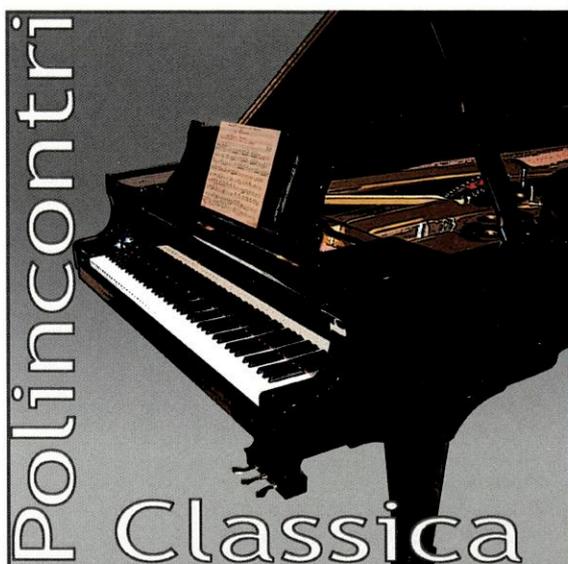
www.facebook.com/polincontri.classica



www.youtube.com/user/PolincontriClassica



[polincontri_classica](https://www.instagram.com/polincontri_classica)



2018

I CONCERTI DEL POLITECNICO

POLINCONTRI CLASSICA

2019

Lunedì 19 novembre 2018 - ore 18,30

Irene Veneziano *pianoforte*

Chopin

Musorgskij



POLITECNICO DI TORINO
Aula Magna "Giovanni Agnelli"



XXXVII edizione

7° evento

Fryderyk Chopin (1810-1849)

Ballata n. 1 in sol minore op. 23	9' circa
Notturmo in mi bemolle maggiore op. 9 n. 2	5' circa
Scherzo n. 1 in si minore op. 20	10' circa
Scherzo n. 2 in si bemolle minore op. 31	10' circa

Modest Musorgskij (1839-1881)

Quadri da un'esposizione	35' circa
<i>Promenade</i>	
1 <i>Gnomus</i>	
<i>Promenade</i>	
2 <i>Il vecchio castello</i>	
<i>Promenade</i>	
3 <i>Tuleries</i>	
4 <i>Bydlo</i>	
<i>Promenade</i>	
5 <i>Ballet de poussins dans leurs coque</i>	
6 <i>Samuel Goldenberg und Schmuyle</i>	
<i>Promenade</i>	
7 <i>Limoges, le marché</i>	
8 <i>Catacombae (Sepulchrum Romanum)</i>	
<i>Cum mortuis in lingua mortua</i>	
9 <i>La cabane sur de pattes de poule (Baba Yaga)</i>	
10 <i>La grande porte de Kiev</i>	

Programma fascinoso, quello della serata odierna, equamente diviso tra il romantico Chopin - al quale è per intero consacrata la prima parte - e il geniale, visionario e vero e proprio *outsider* Musorgskij: antiaccademico fino alle midolla, profetico e lungimirante.

In apertura un vero e proprio *evergreen* e si tratta della *Ballata in sol minore*. Nelle sublimi *Quattro Ballate* può dirsi compendiato l'intero idioma chopiniano: il suo lirismo, le vampe 'eroiche' imbevute di nazionalismo, il cangiamento armonico, la maestria polifonica, il virtuosismo mai fine a se stesso e la coerenza strutturale, pur entro forme in apparenza libere, più prossime a un che di frammentario ed episodico che non a schemi fissi; in realtà esse sono concepite secondo rigorosi parametri strutturali. Pagine di vasto respiro, costituiscono dunque un esemplare compendio del pianismo chopiniano. A tratti lievi si alternano momenti fiammeggianti, talora epici, in una mirabile sintesi. L'uso stesso del termine *Ballata* allude al filone più incandescente del Romanticismo.

Assurta ben presto a enorme celebrità, la **Prima Ballata**, vale a dire l'**op. 23 in sol minore**, ebbe una protratta gesta-

zione: schizzata a Vienna nella primavera del 1831, venne completata a Parigi solo nel 1835 e dedicata al barone von Stockhausen. Breitkopf & Härtel la diedero alle stampe nel 1836. Si apre con un gesto carico di *pathos* per virare poi verso il tono elegiaco con quel suo tema struggente che l'ha resa famosa. Più oltre diviene concitata, quindi raggiunge toni di emozionante cantabilità facendosi nobilmente maestosa, con quei sonori accordi nella regione media. Uno sviluppo dai leggiadri passaggi conduce infine alla coda *flamboyante* dai virtuosistici profili che 'chiude' all'insegna di una virile drammaticità.

Tra le più caratteristiche espressioni del genio polacco, il *Notturmo* trovò in lui un convinto assertore, tant'è che vi recò un determinante contributo, sia in termini quantitativi (ne compose ventuno, distribuiti nell'intero corso della sua pur breve esistenza), più ancora sotto il profilo qualitativo: per la fantasiosa varietà con cui seppe trattare la forma, sicché tra essi è possibile inventariare alcune gemme purissime, distillato prezioso di un'arte raffinata. Un *format*, come diremmo noi oggi, particolarmente adatto a delineare atmosfere sognanti, destinato a trovare poi ancora seguito in pieno Ottocento: basti pensare a certe mendelssohniane *Romanze senza parole*, a talune toccanti pagine di Schumann, ovvero più oltre a *Intermezzi* e *Klavierstücke* brahmsiani, giù giù sino ai novecenteschi Fauré e Debussy - dal *Clair de lune* a non pochi onirici *Préludes* - e ancora Rachmaninov e Skrjabin cui si devono gli estremi approdi del genere. Quanto ai **Notturmi op. 9** (1829-31) dedicati a madame Camille Pleyel, il gettonatissimo n. 2 s'impone per il fluente empito melodico e la florida ornamentazione: ed è fin troppo ovvio tacciarlo di eccessivo sentimentalismo.

Quanto al vasto **Primo Scherzo**, l'**op. 20 in si minore** (iniziato a Vienna tra primavera ed estate del '31 e completato a Parigi nel '32) è pagina di audace modernità sotto il profilo linguistico, pervasa da una tensione armonica a tratti lacerante. Nella parte centrale, quasi stranita, compare la citazione d'un canto natalizio polacco (*Lulaize Jezuniu*): reminiscenza nostalgica dell'amata terra ormai abbandonata per sempre, a testimonianza d'una dolorosa sofferenza interiore destinata a culminare nell'angoscia parossistica delle ultime, tragiche misure.

Dei quattro che Chopin compose lo **Scherzo in si be-**

molle minore op. 31 è di gran lunga - meritatamente - il più popolare. Lo straordinario *appeal* di questa pagina brillante (1837) s'impone fin dall'attacco, con quel gesto sonoro a mani uguali, eccitato e misterioso nel contempo. Temi cantabili e passi infuocati si alternano con magnificenza davvero unica, né mancano tratti di indicibile delicatezza e, per *par condicio*, zone di vasta complessità polifonica (al pari di quanto accade nelle sublimi *Ballate*). Definirlo un capolavoro è a dir poco riduttivo. Nelle ultime, concitate battute la tensione emotiva sale al parossismo e il pianoforte pare appiccare l'incendio all'intero uditorio. Provare per credere.

Isolata meteora nel panorama del pianismo ottocentesco i **Quadri da una esposizione** si rivelarono pagina di formidabile modernità. Dovettero apparire sconcertanti per l'audacia linguistica, tant'è che la pubblicazione avvenne postuma (1886) a cura di Rimskij-Korsakov che ne ammorbidì alcune intuizioni specie timbrico-armoniche; così agendo tuttavia ne attenuò la forza dirompente e in parte ne tradì gli originali assunti. Fin dalla loro apparizione i *Quadri* si rivelarono un cartone preparatorio all'orchestra, pur senza esserlo, tale da auspicare il superamento dei limiti della tastiera. Non a caso essi entrarono in repertorio soprattutto grazie all'orchestrazione di Ravel.

È nota la circostanza che ispirò Musorgskij: la visita alla mostra monografica che Vladimir Stasov - ideologo del Gruppo dei Cinque, cui Musorgskij apparteneva con Rimskij, Borodin, Cui e Balakirev - promosse nel 1874 per onorare la memoria del pittore Viktor Hartmann, a un anno dalla scomparsa. L'improvvisa morte dell'artista aveva assai colpito Musorgskij, etilista cronico, già in precarie condizioni di salute, minato da frequenti crisi depressive. Turbato, l'ipersensibile artista meditò di realizzare una trasposizione musicale dell'opera pittorica concentrando l'attenzione su alcuni soggetti: nacque così la singolare raccolta, frutto dell'ispirazione di un coraggioso *outsider*.

«Percorsi da brividi di inquietudine e schizzati con segno rapido e conciso», i singoli brani sono introdotti da una solenne pagina. Libera nel ritmo e nella struttura, la *Promenade*, riappare più volte trasfigurata, ora quieta, ora con sonorità da *carillon*: inserita in funzione di collegamento, a simboleggiare i percorsi del visitatore e le alterazioni psicologiche che intervengono, essa appare influenzata dai modi liturgici.

Le varie pagine trascorrono con naturalezza entro una vasta gamma di atteggiamenti espressivi. Ruvidi contrasti fanno di *Gnomus* un ritratto grottesco in cui dilaga una beffarda disperazione - è l'evocazione della deformità d'un folletto - mentre un clima plumbeo e allucinato domina nel *Vecchio Castello*, con le ipnotiche ripetizioni di un'ossessiva formula. Nell'evocazione dei giardini delle *Tuileries* è una scrittura crepitante a mimare filastrocche infantili, dispute e battibecchi, quindi una sospirata frase rende il senso della noia che avanza. Una nera cupezza si espande nella raffigurazione del faticoso procedere di un carro trainato dai buoi (*Bydlo*), quasi l'immagine della Russia rurale. Se l'onomatopeico *Ballet de poussins* si lascia apprezzare per l'umorismo, il contrasto tra due ebrei polacchi (l'uno ricco e l'altro povero) è un capolavoro di intuito psicologico: non c'è sviluppo, domina l'incomunicabilità tra i due arroccati sulle proprie inconciliabili posizioni, sprezzante il primo, petulante l'altro. Ognuno, con ottusità, prosegue sulla propria strada; una frase delinea la desolazione, infine è l'ebreo ricco ad avere l'ultima parola: più amaro d'un trattato di sociologia. Alla briosa descrizione del *mercato di Limoges* dal chiacchiericcio caotico si oppongono austere ed agghiaccianti *Catacombe*, appena più dolci in chiusura simboleggiando la lenta risalita alla luce, benefica visione dopo la permanenza nelle tenebre sepolcrali.

Terrificante, col suo pianismo percussivo, appare la strega *Baba Yaga* dalle ribollenti frasi. Poi ecco l'ultimo imponente quadro (*La grande porta di Kiev*), coi suoi riferimenti al canto chiesastico e la citazione del tema della *Promenade*. Punteggiata da rintocchi di campane, la pagina sfocia nella trionfale conclusione, chiudendo la *suite* in uno sfolgorante baluginare di immagini al cui fascino è davvero difficile sottrarsi.

Attilio Piovano



Irene Veneziano

Svolge intensa attività concertistica in tutto il mondo, debuttando nel 2011 al Teatro Alla Scala di Milano. È stata nominata Visitante distinguida in Perù e membro onorario del Beijing Bravoce Music Club a Pechino. È stata premiata dal Presidente della Repubblica G. Napolitano con la borsa di studio G. Sinopoli. Nel 2017

ha vinto il Premio alla cultura Toyp e inoltre è stata inserita nella mostra *Donne. Mujeres italianas que han cambiado la historia in Spagna*. Ha vinto una trentina di concorsi pianistici; semifinalista al prestigioso Concorso Chopin di Varsavia e finalista all'International German Piano Award di Francoforte, ha ottenuto tra gli altri il Prix Jean Clostre a Ginevra, il Premio Casella al Premio Venezia, Grand Prix al Tim di Parigi.

Ha collaborato con importanti musicisti tra i quali: i flautisti A. Griminelli, W. Bennett, D. Formisano, S. Jacot, i violinisti F. Dego, D. Pascoletti, i cantanti P. Mazzocchetti, B. Frittoli, A. Stewart, il clarinetista F. Meloni, i trombettisti Ph. Cobb, A. Giuffredi, il pianista B. Canino. Ha lavorato con importanti direttori d'orchestra tra i quali: Y. Bashmet, E. Lahoz, M. Caldi, G. De Lorenzo, S. Pradoroux, P. C. Orizio, V. Elner, S. Kochanovski, R. Seehafer. Ha inciso diversi cd, alcuni dei quali per la rivista Amadeus. È testimonial del Grand Hybrid di Casio. Tiene numerose *masterclasses* ed è spesso chiamata in giuria di concorsi. È docente al Conservatorio di Gallarate e ha insegnato anche a Ravenna e Trapani.

Prossimo appuntamento: lunedì 26 novembre 2018

Quartetto Gerhard

musiche di **Webern, Mozart, Beethoven**

Maggior sostenitore

 **Compagnia
di San Paolo**

Con il contributo di



**POLITECNICO
DI TORINO**

 **REGIONE
PIEMONTE**

Con il patrocinio di



CITTA' DI TORINO

Per inf.: POLINCONTRI - Orario: 9-13/13.30-17.00

Tel +39.011.090.79.26/7 - Fax +39.011.090.79.89

<http://www.polincontri.polito.it/classica/>











LUNEDÌ
19 NOVEMBRE 2018
ore 18.30

Aula Magna

CONCERTO

Polincontri classica
www.polincontriclassica.it

Irene Veneziano
PIANOFORTE

INGRESSO GRATUITO PER GLI STUDENTI
FREE FOR STUDENTS

CHOPIN

Ballata n. 1 in sol minore op. 23
Berceuse in re bemolle
maggiore op. 57
Scherzo n. 1 in si minore
op. 20
Scherzo n. 2 in si
bemolle minore op. 31



MUSORGSKIJ
"Quadri da un'esposizione"

Maggior sostenitore: Compagnia di San Paolo
Con il contributo di: REGIONE PIEMONTE, CITTÀ DI TORINO
www.facebook.com/polincontri.classica | www.youtube.com/user/PolincontriClassica | polincontri.classica

IRENE VENEZIANO pianoforte

IRENE VENEZIANO pianoforte
* * *

Fryderyk Chopin (1810 - 1849)

- | | |
|--|-------|
| [1] Ballata n. 1 in sol minore op. 23 | 4:57 |
| [2] Notturmo in mi bemolle maggiore op. 9 n. 2 | 9:35 |
| [3] Scherzo n. 1 in si minore op. 20 | 10:43 |
| [4] Scherzo n. 2 in si bemolle minore op.31 | 10:19 |

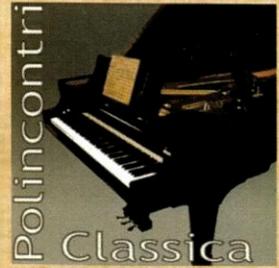
Modest Musorgskij (1839 - 1881)

- [5] **Quadri da un'esposizione**
- Promenade
 - 1 Gnomus
 - Promenade
 - 2 il vecchio castello
 - Promenade
 - 3 Tuilleries
 - 4 Bydlo
 - Promenade
 - 5 Ballet de poussins dans leurs coque
 - 6 Samuel Goldenberg und Schmuÿle
 - Promenade
 - 7 Limoges, le marché
 - 8 Catacombae (Sepulchrum Romanum) Cum mortuis in lingua mortua
 - 9 La cabane sur de pattes de poule (Baba Yaga)
 - 10 La grande porte de Kiev
- 33:20



- [6] **Claire de lune** 5:13
Liszt - Verdi
- [7] **Parafraasi sul "Rigoletto" S 434** 7'07

POLINCONTRI CLASSICA



I CONCERTI DEL POLITECNICO



Live Recording
Registrazione effettuata nell'Aula Magna "Giovanni Agnelli" del Politecnico di Torino il 19 novembre 2018

Copia archivio
POLINCONTRI CLASSICA ed.
Total timing: 78:44
DDD

IRENE VENEZIANO pianoforte - Politecnico di Torino - 19 nov 2018



Concerto 19 novembre 2018



LUNEDÌ
19 NOVEMBRE 2018
ore 18.30
Aula Magna

Polincontri classica
Irene Veneziano

PIANOFORTE
CHOPIN

Ballata n. 1 in sol minore op. 23
Berceuse in re bemolle maggiore op. 57
Scherzo n. 1 in si minore op. 20
Scherzo n. 2 in si bemolle minore op. 31

MUSORGSKIJ
Quadri da un'esposizione

INGRESSO GRATUITO PER GLI STUDENTI
FREE FOR STUDENTS



Continua l'avventura chopiniana con scherzi e ballate, a cui aggiungiamo anche i celebri "Quadri" di Musorgskij. Prossimo appuntamento con la grande @irene_veneziano_pianist, sempre lunedì alle 18.30, sempre aula magna, sempre free per studenti ed under 28! #chopin #musorgskij #ballades #scherzo #piano #polito #polincontriclassica #ireneveneziano #policlassica



Tutti nel mondo della musica hanno dei meriti. Chopin ha il merito di aver trascritto in note ogni tipo di sentimento che l'essere umano possa provare. Mussorgsky ha il merito di farci guardare attraverso il suono. Irene Veneziano ha il merito di aiutarci a capire che la musica è in grado di fare tutto ciò, con le parole e col pianoforte. Emozioni uniche. #polito #polincontriclassica #policlassica #piano #turin #chopin #mussorgsky